

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2009-2010</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>A-E</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PROCESSUALPENALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>02546</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>SI</b>
<b>NUMERO MODULI</b>	<b>2</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/16</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 e 2)</b>	<b>DI CHIARA GIUSEPPE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>14</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>238</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>112</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO PENALE</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>4</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA "SANTI ROMANO" FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI; ESERCITAZIONI, SEMINARI, LABORATORI, STAGES; PARTECIPAZIONE A UDIENZE PENALI AVANTI IL TRIBUNALE E LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO.</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>COLLOQUIO FACOLTATIVO DOPO LA FREQUENZA DEL PRIMO MODULO – PROVA ORALE PER COMPLESSIVI 14 CFU A CONCLUSIONE DEL CORSO.</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>ANNUALE: - I MODULO: OTTOBRE-DICEMBRE 2009 - II MODULO: MARZO-MAGGIO 2010</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 14-17</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LUNEDÌ ORE 9-11</b>

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:** conoscenza approfondita delle fonti del diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al codice di procedura penale vigente e alla legislazione complementare di maggior rilievo; capacità di comprensione delle linee strutturali del sistema e delle sue morfologie multilivello.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** capacità di applicare i principi fondanti del processo penale, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali e in sede di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative.

**Autonomia di giudizio:** capacità di effettuare collegamenti tra le diverse fonti normative, tenuto conto della struttura multilivello del sistema, e di elaborare in autonomia propri argomentati giudizi a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

**Abilità comunicative:** capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica corretta.

**Capacità d'apprendimento:** capacità critica e sistematica di messa a fuoco delle caratteristiche strutturali del processo penale, dei principi fondamentali che lo reggono e delle morfologie dei flussi procedurali, valorizzando l'apparato normativo vigente nella sua struttura multilivello, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacità di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonché a successivi approfondimenti di carattere specialistico.

#### OBIETTIVI FORMATIVI DEL I MODULO

Lo studio del Diritto processuale penale I mira a consentire allo studente il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione e l'organizzazione giudiziaria, nonché l'apprendimento delle caratteristiche strutturali di base del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono. Il Diritto processuale penale I ha funzione propedeutica al successivo approfondimento delle modalità e dei paradigmi di svolgimento del processo, oggetto del Diritto processuale penale II.

<b>I MODULO</b>	Denominazione del modulo: <b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (4 CFU)</b>
<b>ORE FRONTALI: 32</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
10	Giurisdizione, garanzie, sequenze procedurali: i flussi
22	Le garanzie di sistema nella Costituzione e nelle fonti sovranazionali: <i>a)</i> statuto costituzionale del giudice e organizzazione giudiziaria; <i>b)</i> indipendenza del pubblico ministero, obbligatorietà dell'azione penale, organizzazione dell'ufficio della pubblica accusa; <i>c)</i> l'imputato: diritto di difesa, libertà personale, presunzione di non colpevolezza; <i>d)</i> le regole del 'giusto processo'.
	<b>ESERCITAZIONI – SEMINARI – LABORATORI – STAGES</b>
	Gli orari e i temi saranno concordati con gli studenti durante lo svolgimento del corso.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<i>A)</i> Per l'approfondimento dei principi costituzionali: G. FIANDACA, G. DI CHIARA, <i>Una introduzione al sistema penale. Per una lettura costituzionalmente orientata</i> , Jovene, Napoli, 2003, limitatamente alla Parte II (p. 189-365). <i>B)</i> Per le linee introduttive del sistema: G. TRANCHINA, <i>Il diritto processuale penale e il processo penale</i> , in D. SIRACUSANO, A. GALATI, G. TRANCHINA, E. ZAPPALÀ, <i>Diritto processuale penale</i> , vol. I, Giuffrè, Milano, 2006, p. 1-44. <i>C)</i> Per i profili ordinamentali: è consigliabile la lettura di R. ORLANDI, <i>L'organizzazione della giustizia penale</i> , in P. BIAVATI, C. GUARNIERI, R. ORLANDI, N. ZANON, <i>La giustizia civile e penale in Italia</i> , Il Mulino, Bologna, 2008, p. 199-259.

#### OBIETTIVI FORMATIVI DEL II MODULO

Lo studio del programma oggetto del II modulo mira a consentire allo studente la piena padronanza delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché l'acquisizione di una solida competenza di base circa modalità e paradigmi di svolgimento del processo, finalizzata alle esigenze della pratica professionale nonché atta a costituire il fondamento di successivi scandagli di carattere specialistico.

<b>II MODULO</b>	Denominazione del modulo: <b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE II (10 CFU)</b>
------------------	--

<b>ORE FRONTALI: 80</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
10	Indagini preliminari e investigazioni difensive: strategie, tecniche, garanzie di sistema. Udienza preliminare e verifica dell'accusa.
50	Prova e contraddittorio. Il procedimento probatorio: ammissione, assunzione, valutazione della prova. L'elaborazione della prova rappresentativa orale: tipologie, metodi, strategie, tecniche. Contraddittorio-metodo: regole ed eccezioni. Prova e procedimenti speciali. Il principio del libero convincimento del giudice: sfondi storici, sviluppi culturali, tecniche operative, clinica giurisprudenziale.
10	Il sistema delle impugnazioni penali. Il solco del giudicato.
10	Le invalidità processuali: patologie, terapie, sanzioni. Nullità, inammissibilità, decadenza, inutilizzabilità, abnormità, inesistenza giuridica.
	<b>ESERCITAZIONI – SEMINARI – LABORATORI – STAGES</b>
	Gli orari e i temi saranno concordati con gli studenti durante lo svolgimento del corso.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Lo studio del programma oggetto del II modulo – che presuppone lo studio del Diritto processuale penale I e, pertanto, il consolidamento dei pertinenti principi costituzionali e ordinamentali – dovrà affrontarsi sulla base di un manuale aggiornato di diritto processuale penale: si indicano, tra gli altri, D. SIRACUSANO, A. GALATI, G. TRANCHINA, E. ZAPPALÀ, <i>Diritto processuale penale</i>, voll. I e II, Giuffrè, Milano, 2006, ovvero G. CONSO, V. GREVI (a cura di), <i>Compendio di procedura penale</i>, 4<sup>a</sup> ed., Cedam, Padova, 2008, ovvero P. TONINI, <i>Manuale di procedura penale</i>, 9<sup>a</sup> ed., Giuffrè, Milano, 2008.</p> <p>Ai fini dello studio del processo penale è indispensabile la diretta consultazione dei testi normativi aggiornati (Costituzione, fonti sovranazionali, codice di procedura penale e norme complementari): ci si avvarrà di una qualsiasi edizione, purché aggiornata, del <i>Codice di procedura penale e normativa complementare</i>.</p> <p>Ulteriore materiale didattico integrativo sarà posto a disposizione degli studenti durante il corso delle lezioni.</p>